



CATTOLICA PREVIDENZA
PERLAPENSIONE



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)

GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5080
Istituito in Italia



+39 041 5492111



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

GENERALI ITALIA S.P.A. (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.cattolicaprevidenza.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 03/07/2023)

Premessa

Quale è l'obiettivo	CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE è un PIP finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale . Se aderisci a CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA). ▪ GARANZIA ACCESSORIA LONG TERM CARE – tale garanzia prevede il pagamento a tuo favore, in qualità di Assicurato, di una rendita vitalizia mensile posticipata in caso di perdita stabilizzata (non suscettibile di miglioramento) dell'autosufficienza ossia della capacità di svolgere autonomamente almeno tre A.D.L. (Activities of Daily Living: capacità di compiere gli atti elementari della vita quotidiana). ▪ GARANZIA ACCESSORIA DREAD DISEASE – tale garanzia prevede il pagamento a tuo favore, in qualità di Assicurato, del capitale nel caso di insorgenza delle malattie o delle particolari situazioni sanitarie indicate nelle Condizioni Generali di Contratto e che comportano un grado di invalidità permanente superiore al 5%.

- **GARANZIA ACCESSORIA INVALIDITA' TOTALE E PERMANENTE** – tale garanzia prevede il pagamento a tuo favore, in qualità di Assicurato, del capitale assicurato nel caso di sopravvenuta malattia organica o lesione fisica indipendente dalla tua volontà e oggettivamente accertabile che comporti presumibilmente la perdita, totale e permanente, della capacità lavorativa generica all'esercizio di un qualsiasi lavoro proficuo e remunerabile, indipendentemente dalla professione o mestiere svolto, e purché il grado di invalidità sia pari o superiore al 66%.

Trasferimento Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

I benefici fiscali Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **2 comparti** e **1 profilo di investimento di tipo "Life Cycle"**

COMPARTI:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Gestione Previdenza (gestione separata)	garantito	NO	Comparto di default in caso di RITA
EV Strategia Internazionale (fondo interno)	azionario	NO	

Profilo di investimento di tipo "Life Cycle" denominato SOLUZIONE DINAMICA:

Orizzonte temporale	In funzione dell'età mancante al pensionamento		
Composizione	I contributi versati sono investiti nella Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA e nel Fondo Interno EV Strategia Internazionale secondo le percentuali, di seguito indicate, predeterminate sulla base degli anni mancanti a 65 anni per Aderente maschio e a 60 anni per Aderente femmina.		
	Anni mancanti a 65 anni per aderente maschio e a 60 anni per aderente femmina	Percentuale investimento in di EV Strategia Internazionale	Percentuale investimento in di GESTIONE PREVIDENZA
	Uguale o maggiore a 31	60%	40%
	Da 30 a 26	50%	50%
	Da 25 a 21	40%	60%
	Da 20 a 16	30%	70%
	Da 15 a 11	20%	80%
	Da 10 a 6	10%	90%
	Da 5 a 0	0%	100%
Tipologia	GESTIONE PREVIDENZA (gestione separata) – EV STRATEGIA INTERNAZIONALE (fondo interno)		
Descrizione	Finalità: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi Si rimanda all'art. 3.1 delle Condizioni Generali di Contratto per un approfondimento circa il profilo di investimento "SOLUZIONE DINAMICA" ed i meccanismi di riallocazione previsti.		
Garanzia	Sì, in relazione alla Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA. Puoi trovare la descrizione di tale garanzia nel paragrafo "I comparti" dedicato a GESTIONE PREVIDENZA		

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

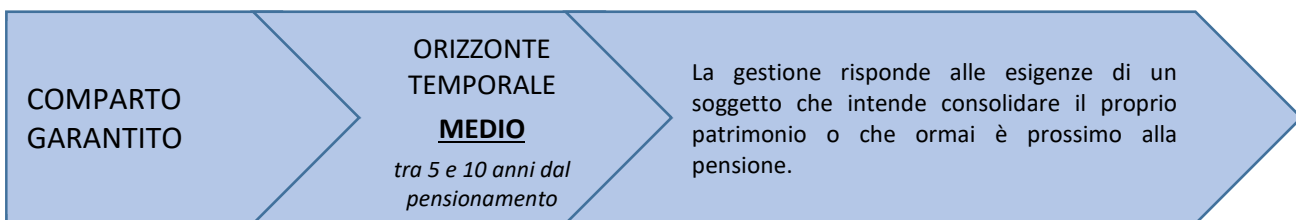
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



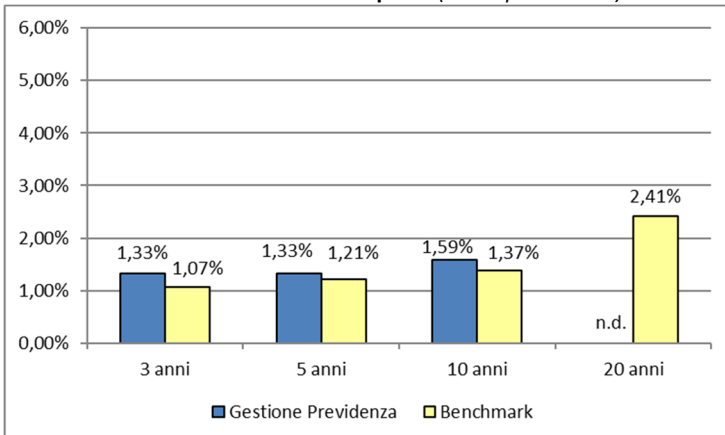
Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.cattolicaprevidenza.it).

I comparti

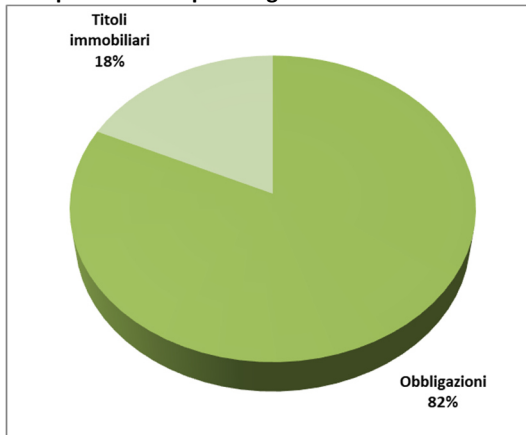
GESTIONE PREVIDENZA



- **Garanzia:** presente; la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0% consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 343.647.084
- **Rendimento netto del 2022:** 1,25%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

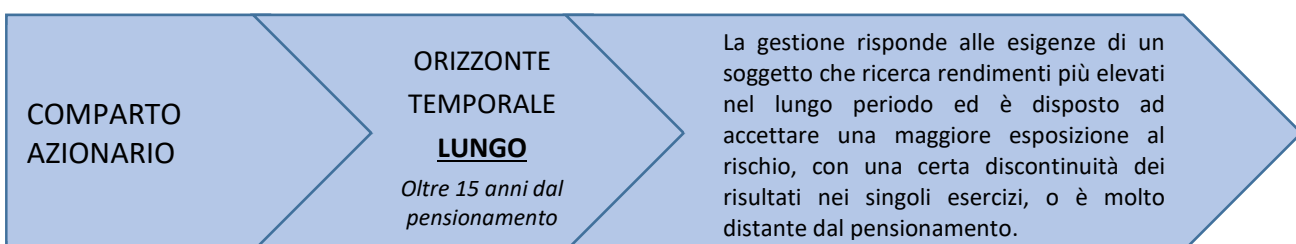
Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



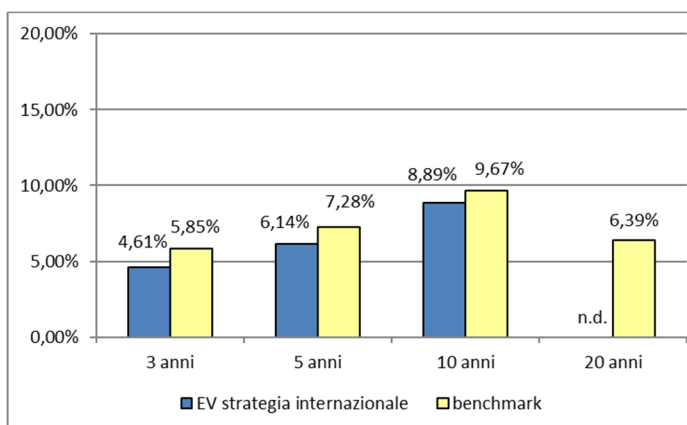
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

EV STRATEGIA INTERNAZIONALE



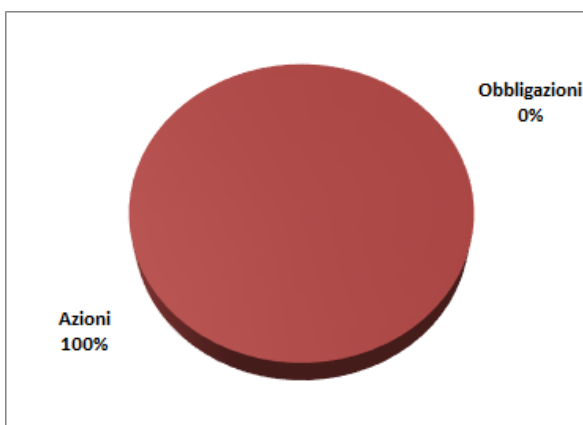
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 27/04/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 72.820.118
- **Rendimento netto del 2022:** -11,20%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione (1)

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	Gestione Previdenza		EV Strategia Internazionale	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 118.463	€ 4.234	€ 149.128	€ 5.330
	40	27	€ 80.707	€ 2.985	€ 95.632	€ 3.537
€ 5.000	30	37	€ 236.926	€ 8.469	€ 298.257	€ 10.661
	40	27	€ 161.414	€ 5.971	€ 191.264	€ 7.075

⁽¹⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né GENERALI ITALIA né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.cattolicaprevidenza.it. Sul sito web (www.cattolicaprevidenza.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Il contratto è concluso nel momento in cui tu firmi il modulo di adesione; entro trenta giorni dall'adesione ti invieremo una lettera di conferma nella quale potrai verificare l'avvenuta adesione al piano individuale pensionistico.

I rapporti con gli aderenti

GENERALI ITALIA ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

GENERALI ITALIA mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare GENERALI ITALIA telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria. Eventuali reclami relativi alla partecipazione a CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE devono essere presentati in forma scritta, trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda, o via e-mail all'indirizzo reclami.it@generali.com.

Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a CATTOLICA PREVIDENZA PER LAPENSIONE (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di CATTOLICA PREVIDENZA PER LAPENSIONE.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, le Condizioni generali di contratto, i Rendiconti dei comparti, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.cattolicaprevidenza.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



CATTOLICA PREVIDENZA
PERLAPENSIONE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)

GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5080
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

GENERALI ITALIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 03/07/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo (1)

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non è previsto alcun costo
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente ⁽¹⁾	In percentuale, pari al 3,00% su ogni contributo versato, prelevate all'atto del versamento. La spesa viene applicata sui contributi a carico dell'iscritto – versati sia direttamente che tramite il datore di lavoro –, su quelli a carico del datore di lavoro e sui flussi di TFR.
– Indirettamente a carico dell'aderente ⁽²⁾	
✓ GESTIONE PREVIDENZA (gestione interna separata)	È prevista una commissione annua di gestione pari al 20% del rendimento medio della Gestione stessa con una misura minima trattenuta pari a 1,50 punti percentuali.
✓ EV Strategia Internazionale (fondo interno)	È prevista una commissione annua di gestione pari all'1,50%. Tale commissione è calcolata con la stessa periodicità di calcolo del valore delle quote, ed è prelevata dal patrimonio del Fondo trimestralmente.
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali⁽³⁾:	
– Anticipazione	Non è previsto alcun costo
– Trasferimento della Posizione Individuale ad altra forma pensionistica	Costi in cifra fissa: 60 euro
– Riscatto totale o parziale	Non è previsto alcun costo
– Riallocazione della posizione individuale	Gratuita la prima operazione e 60 euro per le successive
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non è previsto alcun costo
⁽¹⁾ Tale costo non è applicato in caso di importi derivanti da trasferimento da altra forma pensionistica e in caso di versamenti a titolo di reintegro di anticipazione precedentemente percepite.	

- (2) Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio della Gestione assicurativa interna separata e del Fondo Interno possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie sostenute nel tuo esclusivo interesse, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza e quote di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del piano individuale pensionistico.
- (3) In caso di trasferimento la relativa spesa viene prelevata dall'importo oggetto di trasferimento. Nel caso di riallocazione della posizione individuale la relativa spesa viene prelevata dall'importo disinvestito.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GESTIONE PREVIDENZA	4,38%	2,70%	2,11%	1,67%
EV STRATEGIA INTERNAZIONALE	4,38%	2,70%	2,11%	1,67%

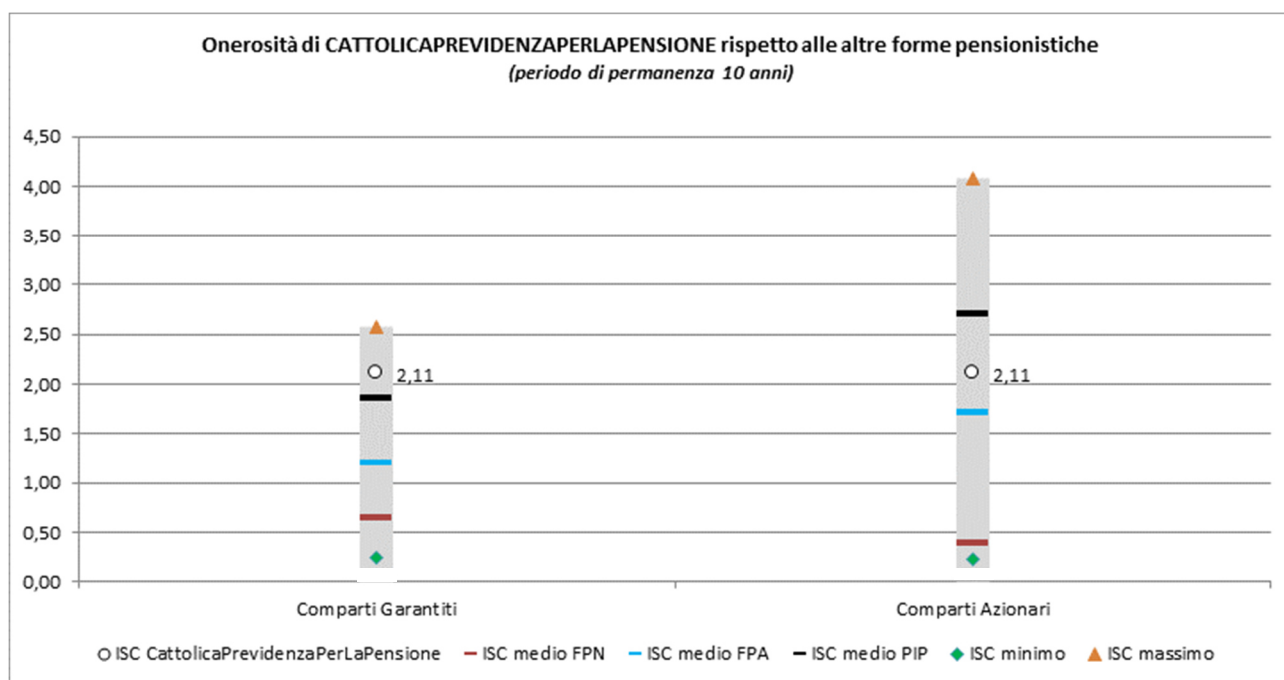


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia la Compagnia trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari all'1,30% del coefficiente di conversione.

Tale costo, indicato sotto forma di percentuale, è implicito nei coefficienti di conversione del capitale in rendita, riportati in calce alle Condizioni Generali di Contratto.

Inoltre la Compagnia trattiene un ulteriore importo, in cifra fissa, per le spese sostenute per l'emissione della rendita pari a 2,00 euro per ogni rata di rendita emessa. Tale importo, in cifra fissa, è trattenuto dalla rata di rendita prevista.

Durante la fase di erogazione della rendita, sul rendimento medio di RI.SPE.VI. verrà applicata una commissione di gestione pari al 20% con un minimo trattenuto di 1,25 punti percentuali.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.cattolicaprevidenza.it).



CATTOLICA PREVIDENZA
PERLAPENSIONE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)

GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5080
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 03/07/2023)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

La gestione delle risorse di CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CATTOLICA PREVIDENZA PER LAPENSIONE ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Puoi indirizzare i tuoi contributi nel Fondo Interno EV Strategia Internazionale e/o nella Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA, secondo percentuali da te definite all'atto dell'adesione con un investimento minimo del 10%.

Oppure puoi scegliere Soluzione Dinamica dove i contributi sono investiti nella Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA e nel Fondo Interno EV Strategia Internazionale in base ad un meccanismo automatico illustrato di seguito.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del fondo interno o della gestione interna separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Beneficiario: è la persona fisica o altro soggetto giuridico che ha il diritto di riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

COVIP: Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Decreto: Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), che disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

Fondo Interno: portafoglio di valori mobiliari, che costituisce patrimonio separato, autonomo e non distraibile dal fine previdenziale cui è destinato.

Gestione interna separata: speciale forma di gestione del patrimonio di attivi, separato, autonomo e non distraibile dal fine previdenziale cui è destinato. Il rendimento non viene calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nel settore assicurativo.

Modulo di Adesione: documento che raccoglie la manifestazione scritta della volontà di aderire al Fondo pensione. In esso vengono quindi altresì riportati i dati identificativi dell'Aderente e dei Beneficiari e riassunte le caratteristiche del contratto.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

PIP: Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo.

Posizione Individuale: capitale accumulato di pertinenza di ciascun Aderente.

Recesso: facoltà dell'Aderente, entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, di liberarsi e di liberare la Compagnia da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso.

Rendita: è la somma erogata dalla Compagnia secondo una rateazione prestabilita. La Rendita può essere vitalizia, reversibile o certa.

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.cattolicaprevidenza.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

GESTIONE PREVIDENZA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio o è ormai prossimo alla pensione.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0% consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività presenti in portafoglio vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico", e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I).
 - Strumenti finanziari: la gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri ed in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari ed in titoli di natura immobiliare.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti governativi e corporate ad elevato standard creditizio; l'investimento in titoli di emittenti con livello di rating inferiore all'investment grade non può superare il 15% del patrimonio.
 - Aree geografiche di investimento: emittenti con prevalenza dell'area euro (minimo 60%).
- **Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

EV STRATEGIA INTERNAZIONALE

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** ottenere una crescita significativa del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione prevalentemente orientata ai mercati azionari, cogliendo appieno le opportunità di crescita tipiche di tali mercati, a fronte di un'elevata variabilità dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: il Fondo investe in titoli di natura azionaria. La diversificazione è assicurata dalla possibilità del Fondo Interno di investire i capitali conferiti in qualsiasi parte del mondo, pur nei limiti idonei a contenere il rischio. Tuttavia, si investirà in strumenti finanziari prevalentemente dell'area europea e nordamericana.
Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide fino ad un massimo del 10%; si segnala tuttavia che tale limite potrebbe essere superato per periodi transitori e per esigenze operative del Fondo Interno.

- Strumenti finanziari: titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
Nell’ambito del Fondo Interno la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo gli investimenti nelle diverse aree di investimento, nonché di investire in comparti azionari con specializzazione geografica e/o globale, nel rispetto del profilo di rischio sopra indicato e delle finalità del Fondo.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente strumenti finanziari dell’area europea e nordamericana.
- **Benchmark**: il benchmark utilizzato è l’indice **MSCI Daily TR World Gross EUR** (Index Ticker: GSESWRLD).

I comparti. Andamento passato

GESTIONE PREVIDENZA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	343.647.084

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico'. Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata mediante strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Nella prima metà del 2022 l'attività si è concentrata nell'investimento corporate, asset class sottopesata, con duration in linea con i target richiesti e in misura minore nell'acquisto di bond governativi con duration medio-lunghe al fine di incrementare la duration dell'asset class. Nella seconda parte dell'anno l'attività si è concentrata nella gestione dei flussi di cassa con utilizzo di titoli a breve termine governativi core.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di strumento finanziario	Percentuale del patrimonio ^(**)
Obbligazionario	84%
Titoli di Stato	61%
Obbligazioni corporate	21%
OICR ^(*)	2%
Titoli di natura immobiliare	16%
OICR ^(*)	16%

^(*) Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

^(**) Patrimonio al netto della liquidità

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	41%
Altri Paesi dell'Unione Europea	24%
Paesi Ocse	35%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media (componente obbligazionaria)	8,1 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,11

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

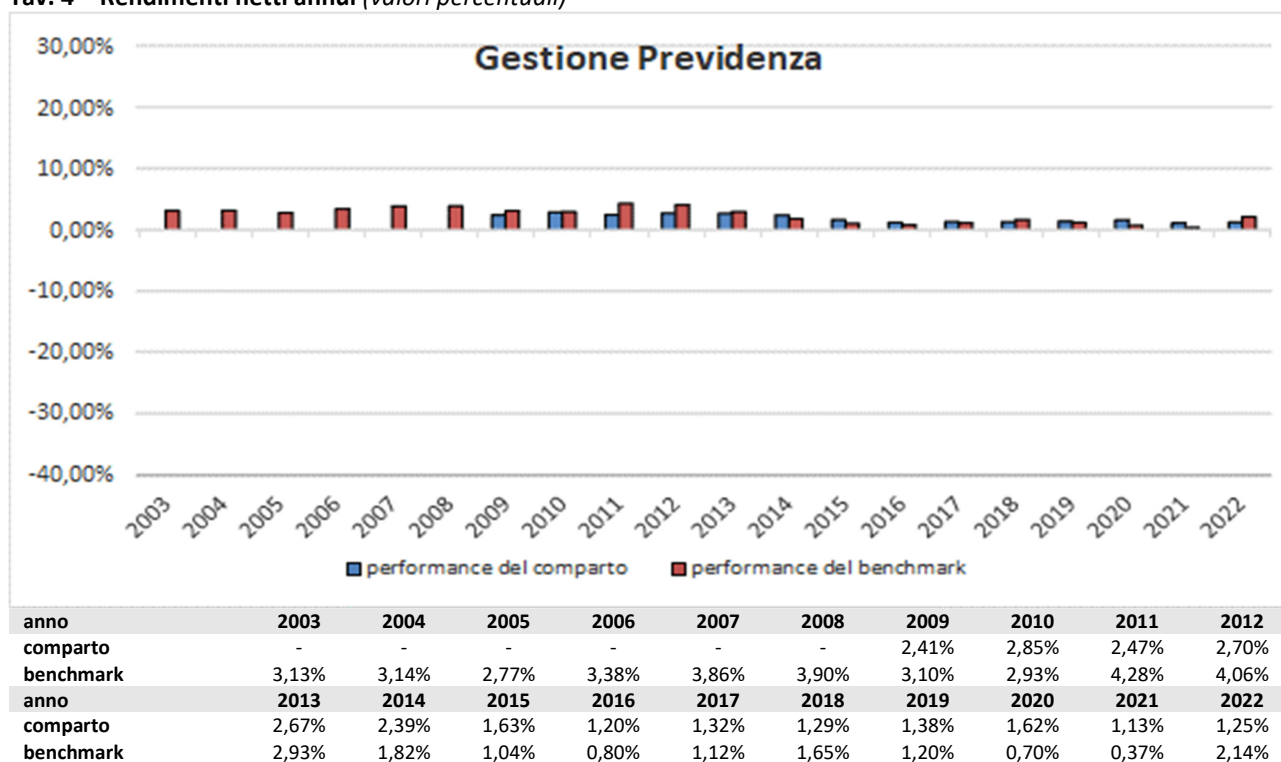
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)⁽¹⁾



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

⁽¹⁾ La gestione separata Gestione Previdenza è operativa dal 1° gennaio 2009; pertanto non sono disponibili i dati del rendimento per gli anni precedenti al 2009.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,50%	1,50%	1,50%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,51%	1,51%	1,51%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,40%	0,39%	0,37%
TOTALE GENERALE	1,91%	1,90%	1,88%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

EV STRATEGIA INTERNAZIONALE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	27/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	72.820.118

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2022 il posizionamento del portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico dovuto al forte aumento dell'inflazione ed alla crisi energetica, causata dalla guerra in Ucraina.

Nella fase iniziale è stata preferita la componente "value", positivamente correlata con i tassi di interesse, in aumento per via delle politiche monetarie anti-inflazione da parte delle banche centrali. L'aumento dei tassi ha generato una forte contrazione dei multipli, soprattutto per i titoli a "duration" più lunga, come il comparto tecnologico americano. Nel mese di febbraio, a seguito dell'aggressione Russa nei confronti dell'Ucraina, il portafoglio è stato ribilanciato con il fine di raggiungere un posizionamento più difensivo. Si è completata una riduzione dell'esposizione all'Eurozona, specialmente nel settore bancario, a vantaggio dei settori meno rischiosi, come il farmaceutico, ed economie meno impattate dal conflitto come quella statunitense. Nella prospettiva di un aumento del prezzo del greggio si è inoltre aumentata l'esposizione verso il settore energetico.

La stagione estiva ha visto un bear market rally, supportato dalle aspettative di rallentamento dell'inflazione e quindi della stretta monetaria. Tali speranze sono state però deluse dalle dichiarazioni di Mr. J. Powell durante la Jackson Hole Economic Symposium, il quale ha ribadito come priorità la riduzione dell'inflazione e questo ha alimentato il timore di una recessione provocando una marcata correzione nei mercati azionari. Il portafoglio è stato gestito con un posizionamento difensivo e prudentiale. In fase di stock picking, si è andati alla ricerca di opportunità di investimento nei titoli, caratterizzati da buoni fondamentali nel medio termine, che stessero scontando maggiormente uno scenario avverso.

Gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una fase di rimbalzo, riconducibile a diversi fattori. L'affievolirsi della crisi energetica in Europa (dovuta ad abbondanti scorte di gas e ad un inverno inaspettatamente temperato) e l'arrivo di dati confortanti sull'inflazione americana, sono stati fattori determinanti in un mercato in cui perdurava ancora un sentiment negativo. I consumi resilienti hanno sostenuto gli utili societari e la riapertura del mercato cinese hanno sostenuto la ripresa dei mercati fino a metà dicembre. Tuttavia, ulteriori annunci restrittivi da parte delle banche centrali e valutazioni non più così attraenti, soprattutto in relativo alle altre asset class, hanno spinto gli investitori a prendere profitto nelle ultime settimane dell'anno. L'allocazione del portafoglio in tale fase si è focalizzata sull'Europa e sui titoli esposti al tema della riapertura cinese, riducendo il peso degli Stati Uniti. A livello settoriale è stata invece diminuita l'incidenza del comparto tecnologico, incrementando quella dei comparti finanziario ed energetico.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi del fondo interno con riferimento alla fine dell'anno solare 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipologia di strumento finanziario	Percentuale del patrimonio ^(**)
Azionario	100%
OICR ^(*)	100%

^(*) Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

^(**) Patrimonio al netto della liquidità

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di capitale	
Italia	5%
Altri Paesi area Euro	95%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	86%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,77

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

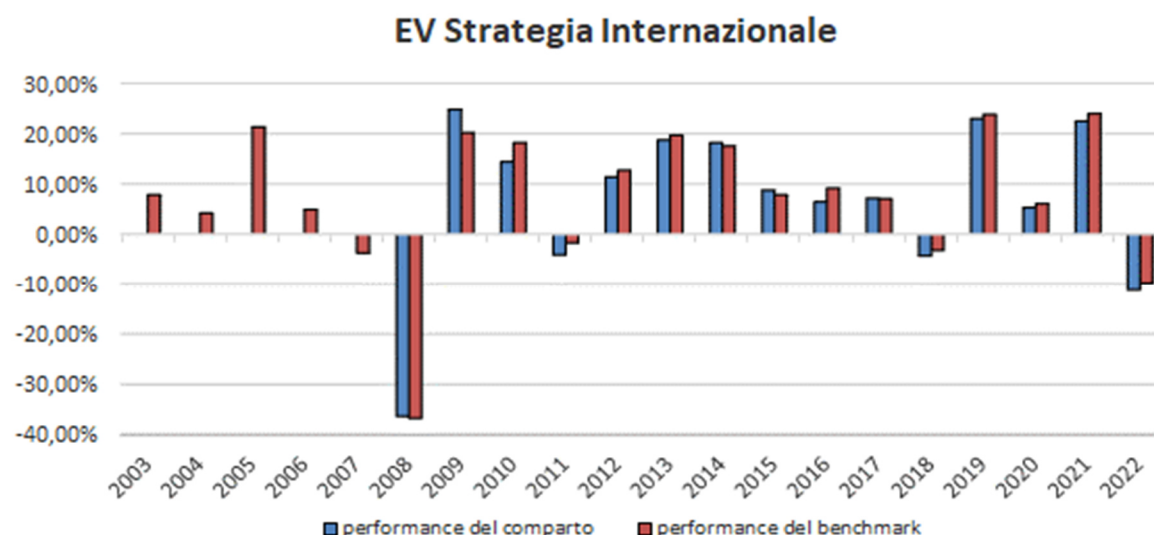
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)⁽¹⁾



anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
comparto	-	-	-	-	-	-36,30%	24,77%	14,39%	-4,11%	11,38%
benchmark	7,86%	4,19%	21,32%	4,90%	-3,73%	-36,69%	20,18%	18,16%	-1,70%	12,71%
anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
comparto	18,73%	18,17%	8,73%	6,43%	7,12%	-4,28%	22,93%	5,28%	22,46%	-11,20%
benchmark	19,69%	17,53%	7,85%	9,14%	7,03%	-3,22%	23,78%	6,04%	23,94%	-9,76%

Benchmark: il benchmark del Fondo Interno utilizzato fino al 31.03.2010 era l'indice MSCI World Usd (valorizzato in euro). Dal 01.04.2010 il benchmark è l'indice MSCI Daily TR Gross World Usd (valorizzato in euro). Dal 01.04.2013 il

benchmark è l'indice FTSE All World Series All World Developed TR EUR. Dal 01.04.2023 il benchmark utilizzato è l'indice **MSCI Daily TR Gross World EUR**.

⁽¹⁾ Il fondo interno EV Strategia Internazionale è operativo dal 27 aprile 2007; pertanto non sono disponibili i dati del rendimento per gli anni precedenti al 2008.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,26%	1,23%	1,48%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,26%	1,23%	1,48%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,04%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,27%	1,27%	1,50%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,45%	0,40%	0,44%
TOTALE GENERALE	1,72%	1,67%	1,94%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



CATTOLICA PREVIDENZA
PER LAPENSIONE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)

GENERALI ITALIA S.p.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5080
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti (in vigore dal 03/07/2023)

Il soggetto istitutore/gestore

Generali Italia S.p.A., con sede legale in Via Marocchesa, n. 14, 31021, Mogliano Veneto (TV) tel. 041 5492111, C.F. e iscrizione nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 – partita IVA 01333550323, è autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimento 02.12.1927, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.289 del 15.12.1927 ed è iscritta all'Albo delle imprese IVASS n. 1.00021, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. e appartiene al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La durata di Generali Italia S.p.A. è fino al 31 dicembre 2131.

Generali Italia S.p.A. ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 1.618.628.450,00. Assicurazioni Generali S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Generali Italia S.p.A. ed esercita il controllo su di essa.

Il PIP è stato istituito da Cattolica Previdenza S.p.A. in data 10.02.2010. Dal 01.07.2015 ha avuto efficacia l'operazione di scissione totale di Cattolica Previdenza S.p.A. in Società Cattolica di Assicurazione - S.p.A, per quanto concerne il business assicurativo. Dal 01.07.2023 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale di Società Cattolica di Assicurazione - S.p.A in favore di Generali Italia S.p.A. che da tale data esercita quindi l'attività di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione di GENERALI ITALIA S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, è così costituito:

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino al 31 dicembre 2023, è così composto:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - Antonio CANGERI
Presidente del Consiglio di Amministrazione | nato a Roma il 18.06.1966 |
| - Giancarlo FANCEL
Consigliere di Amministrazione
Amministratore Delegato, Direttore Generale
e Country Manager Italia | nato a Portogruaro (VE) il 26.09.1961 |
| - Paolo DUBLO
Consigliere di Amministrazione | nato a Trieste il 17.12.71 |
| - Francesco Benedetto MARTORANA
Consigliere di Amministrazione | nato a Milano il 13.01.1982 |

- | | |
|--|---|
| - Monica Alessandra POSSA
Consigliere di Amministrazione | nata a Milano il 18.10.1964 |
| - Bruno Andrea SCARONI
Consigliere di Amministrazione | nato a Milano il 01.04.1977 |
| - Lucia SILVA
Consigliere di Amministrazione | nata a Parigi il 17.05.1973 |
| - Angelo MIGLIETTA
<i>Consigliere di Amministrazione indipendente</i> | nato a Casale Monferrato (AL) il 21.10.1961 |
| - Elisabetta PIZZINI
<i>Consigliere di Amministrazione indipendente</i> | nata a Torino il 22.01.1959 |

Il Responsabile

Responsabile del Fondo, in carica fino al 30.06.2025, è il dottor Attilio Cupido, nato a Francavilla al mare (CH) il 10.05.1965.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

I gestori delle risorse

Soggetto cui è stata conferita la delega di gestione: Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R., con sede legale in via Macchiavelli, 4 – 34132 Trieste.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da GENERALI ITALIA S.P.A..

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 11.02.2021, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Generali Italia S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2021-2029, alla Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25, 20124 Milano.

La raccolta delle adesioni

La forma pensionistica complementare è collocata:

- direttamente dalla Compagnia;
- da Agenti che abbiano ricevuto mandato dalla Compagnia.



CATTOLICA PREVIDENZA
PER LAPENSIONE



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)

GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5080
Istituito in Italia



+39 041 5492111



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 03/07/2023)

GENERALI ITALIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

COMPARTO GESTIONE PREVIDENZA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO EV STRATEGIA INTERNAZIONALE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No, i rischi di sostenibilità non sono al momento integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario in quanto non promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 Regolamento UE 2019/2088, ovvero, non ha obiettivi di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 2019/2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, il Gruppo Generali ha preso in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Adesione n.

CATTOLICA PREVIDENZA PERLAPENSIONE

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
Albo Fondi Pensione n. 5080

Aderente:

Intermediario:

Questionario per l'analisi dei bisogni (IDD) n.

INFORMAZIONI PER L'ADERENTE

Avvertenza	L'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". La Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali di contratto sono disponibili sul sito internet www.cattolicaprevenza.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'Aderente.
Mezzi di pagamento	Il pagamento del premio, all'adesione del contratto, degli eventuali contributi aggiuntivi o successivi all'adesione stessa o del premio relativo alle garanzie accessorie, se sottoscritte, può essere effettuato: - tramite bonifico bancario, accreditando l'importo sul conto intestato a Generali Italia S.p.A. o, in caso di adesione tramite agenzia incaricata dalla compagnia, su quello intestato all'intermediario; - in caso di adesione tramite agenzia incaricata dalla compagnia, anche mediante assegno intestato all'intermediario, recante tassativamente la clausola di non trasferibilità, o carta di debito o carta di credito. Il pagamento dei contributi successivi all'adesione e delle garanzie accessorie può essere effettuato anche tramite SDD (Sepa Direct Debit). In caso di conferimento anche di T.F.R. da parte del datore di lavoro, il versamento dei relativi contributi dovrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario secondo la rateazione scelta dal datore di lavoro stesso. Si precisa che il premio annuo afferente alle suddette garanzie accessorie non può essere finanziato mediante le risorse derivanti dal contributo del T.F.R.. È ammesso il pagamento dei premi relativi alle garanzie accessorie anche qualora non continui a versare contributi al PIP. È escluso il pagamento dei contributi o dei premi in contanti o con modalità diverse da quelle sopra indicate.
Adesione al PIP	Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo di adesione. Il contratto è concluso nel momento in cui l'Aderente firma il modulo di adesione, sottoscritto in ogni sua parte. La conclusione del contratto coincide con la data di adesione. È possibile aderire al PIP anche trasferendo la posizione dell'Aderente da altra forma pensionistica complementare. Il trasferimento sarà effettivo quando la Compagnia riceverà dalla forma pensionistica complementare di provenienza le necessarie informazioni e l'importo oggetto del trasferimento. La Compagnia invia la lettera di conferma in cui l'Aderente potrà verificare l'avvenuta adesione al piano individuale pensionistico.
Diritto di recesso	L'Aderente può recedere dal PIP entro 30 giorni dalla data della conclusione del contratto, che coincide con la data di adesione (data in cui è stato sottoscritto il modulo di adesione). Il recesso, che ha l'effetto di estinguere il contratto, liberando entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal PIP, può essere esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Generali Italia S.p.A. - Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona – Italia. Il recesso ha effetto dalle ore 24 del giorno di spedizione della richiesta, quale risulta dal timbro postale di invio. Per il rimborso dell'importo dovuto, l'Aderente deve indicare nella richiesta di recesso il codice IBAN del conto corrente o ogni altro dato necessario per modalità di pagamento diverse. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso verrà rimborsato: ▪ per i contributi investiti nel Fondo Interno, un importo corrispondente al controvalore delle quote (secondo le modalità previste nelle Condizioni Generali di Contratto); ▪ per i contributi investiti nella Gestione Assicurativa Interna Separata, un importo corrispondente ai contributi versati; ▪ per il premio delle garanzie accessorie Long Term Care, Dread Disease e Invalidità Totale e Permanente, un importo corrispondente agli importi che l'Aderente ha versato per ciascuna garanzia.

DATI GENERALI DI ADESIONE

Aderente

Anzianità
contributiva
maturata
dall'Aderente
nel
regime
obbligatorio

Soggetto che
effettua il
versamento a
favore
dell'Aderente
(Soggetto
pagatore)

Legale
Rappresentante
o Delegato

Datore di
lavoro

Forma
assicurativa,
Prestazioni,
Efficacia del
contratto

Beneficiari

Premio

Mandato per
addebito
diretto SEPA

Questionario per la valutazione della coerenza del contratto

Gentile cliente, la compilazione del presente questionario è mirata ad acquisire le informazioni necessarie al fine di proporLe un contratto coerente con le Sue esigenze assicurative. Le chiediamo pertanto la Sua collaborazione per aiutarci a offrirLe le garanzie assicurative maggiormente rispondenti alle Sue esigenze.

La mancanza di tali informazioni ostacola la corretta valutazione del fabbisogno assicurativo e non consente, quindi, l'emissione della presente polizza.

A1 Nome/Cognome e Codice fiscale Aderente**A2 Data di nascita****A3 Sesso****B. Informazioni sullo stato occupazionale****B1 Qual è attualmente il suo stato occupazionale?****C. Informazioni sulle persone da tutelare****C1 Sarebbe interessato ad aumentare la tutela economica in caso di premorienza?****C2 Sarebbe interessato ad una tutela economica in caso di non autosufficienza o insorgenza di una specifica malattia grave o invalidità totale permanente?****D. Informazioni sull'attuale situazione assicurativa****D1 Attualmente possiede altri prodotti assicurativi vita?****E. Informazioni sulla situazione finanziaria****E1 Qual è la Sua capacità di risparmio rispetto al reddito mensile al netto degli impegni finanziari (come, ad esempio, rata di mutuo e prestito personale, canone di affitto passivo, ecc.)?****E2 Quali delle seguenti affermazioni descrive meglio le Sue aspettative sulla crescita futura dei suoi redditi personali?****E3 L'investimento in un prodotto multiramo collegato a Gestione Separata e Fondi Unit Linked Le permette di...?****F. Informazioni sulle aspettative in relazione al contratto****F1 Qual è il principale obiettivo dei suoi investimenti?****F2 Prevede di fronteggiare importanti spese che possono incidere sui suoi risparmi (es: acconto casa, avvio di un'attività, ecc.)?****F3 Descriva la tipologia degli investimenti che normalmente esegue e che meglio identifica il Suo effettivo comportamento:****F4 In ragione delle sue disponibilità finanziarie ed alla sua capacità di risparmio, preferisce pagare il premio attraverso:****F5 A quanto ammonta il premio rispetto agli investimenti complessivi?**

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'**Premessa e contesto normativo di riferimento**

La disciplina in materia di servizi finanziari è stata recentemente interessata da alcuni interventi normativi volti a sostenere lo sviluppo della finanza sostenibile, in attuazione dell'“Agenda 2030” delle Nazioni Unite e del correlato Accordo di Parigi sul clima.

In particolare, la Commissione Europea, nell'ambito del piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile - pubblicato l'8 marzo del 2018 - ha delineato una specifica normativa sulla sostenibilità in materia di investimenti con l'obiettivo, da un lato, di rimuovere gli ostacoli esistenti al funzionamento del mercato interno attraverso il rafforzamento della comparabilità dei prodotti e, dall'altro, di contrastare la pratica del “greenwashing”, che consiste nella commercializzazione di prodotti che valorizzano i fattori ambientali, sociali e di buon governo delle imprese (sintetizzati nell'acronimo ESG - *Environmental, Social, Governance*), laddove, in realtà, gli standard di base non vengono soddisfatti, così alterando la concorrenza sul mercato.

I principali provvedimenti adottati in questo contesto sono:

1. il Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (c.d. Regolamento SFDR - *Sustainable Finance Disclosure Regulation*), che, al fine di individuare e rendere omogenee le informazioni rese nei confronti degli investitori finali, impone degli specifici obblighi di trasparenza a carico dei partecipanti ai mercati finanziari e dei consulenti finanziari circa:
 - l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti (compresi gli aspetti organizzativi, di gestione del rischio e di governance di tali processi) e nei loro processi di consulenza;
 - la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei rispettivi processi decisionali in materia di investimenti e di consulenza;
 - la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti sostenibili anche in funzione del diverso livello di ambizione dei prodotti offerti sotto il profilo ESG.Le informazioni di cui sopra sono riportate sul sito web della Compagnia nonché sulla documentazione precontrattuale dei prodotti.
2. il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 che istituisce un quadro volto a favorire gli investimenti sostenibili (cd. Regolamento sulla Tassonomia), delineando sei specifici obiettivi ambientali e definendo i criteri per qualificare le attività economiche come “ecosostenibili”.
3. il Regolamento (UE) 2021/1257 del 21 aprile 2021 che modifica i regolamenti delegati (UE) 2017/2358 e (UE) 2017/2359 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti in materia di controllo e di governo del prodotto per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi (c.d. *product oversight governance* - “POG”), nonché nelle norme di comportamento e nella consulenza in materia di investimenti per i prodotti di investimento assicurativi.

Ai fini della presente informativa, si evidenzia che, attraverso l'adozione di tale ultimo Regolamento, il legislatore europeo ha inteso valorizzare le preferenze e gli obiettivi di investimento dei Clienti in ambito ESG, richiedendo alle imprese di assicurazione e agli intermediari assicurativi, tra l'altro, di acquisire tali informazioni e considerarle nel processo di approvazione dei prodotti, nella definizione del relativo mercato di riferimento, nonché nell'attività di distribuzione.

La valorizzazione delle preferenze di sostenibilità espresse dai potenziali Clienti in sede di profilazione

La presente informativa si propone di illustrare al potenziale Cliente, nell'ambito dell'attività di consulenza in materia di prodotti di investimento assicurativo e previdenziali (nel seguito la “Consulenza”), il contenuto e la portata delle domande volte a identificare le eventuali preferenze di sostenibilità, affinché questi adotti una decisione di investimento informata, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2021/1257.

In particolare, con le domande nella sezione “Preferenze di sostenibilità” del Questionario per la valutazione della coerenza del contratto, si richiede al potenziale Cliente di manifestare l'eventuale preferenza di impiego delle proprie risorse finanziarie verso investimenti sostenibili, ovvero orientati alla tutela dell'ambiente, alla promozione sociale e alla governance economica.

Ai sensi dell'art. 2 n. 17) del Regolamento SFDR, l'“investimento sostenibile” ha ad oggetto un'attività economica che contribuisce (i) a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare; ovvero, (ii) a un obiettivo sociale, quale la lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate.

La citata disposizione puntualizza, inoltre, che gli investimenti, per essere qualificati come sostenibili, non devono arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi innanzi indicati e le imprese che ne beneficiano devono rispettare prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale e sua remunerazione e adempimento agli obblighi fiscali.

Gli obiettivi ambientali sono poi ulteriormente elencati e definiti dal Regolamento Tassonomia, laddove, in particolare, si intendono: (i) la mitigazione dei cambiamenti climatici; (ii) l'adattamento ai cambiamenti climatici; (iii) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; (iv) la transizione verso un'economia circolare; (v) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; (vi) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Gli investimenti esclusivamente orientati

al raggiungimento dei predetti obiettivi ambientali si definiscono "ecosostenibili".

Nell'ipotesi in cui il potenziale Cliente manifesti il proprio interesse per un investimento sostenibile, gli viene ulteriormente richiesto di specificare se la preferenza ESG è indirizzata su prodotti/opzioni di investimento che hanno anche caratteristiche ambientali, sociali e di governance (c.d. light green ex art. 8 del Regolamento SFDR), ovvero verso prodotti/opzioni di investimento esclusivamente orientati al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (c.d. dark green ex art. 9 del Regolamento SFDR).

Infine, viene richiesto al potenziale Cliente di manifestare l'eventuale interesse per prodotti/opzioni di investimento composti da attivi selezionati in funzione di uno o più degli obiettivi ambientali e sociali, definiti dal Regolamento SFDR e dal Regolamento Tassonomia.

Le preferenze così espresse dal potenziale Cliente in ambito ESG, vengono considerate in sede di consulenza, unitamente alle altre informazioni fornite, al fine di valutare che i prodotti ed i servizi consigliati siano coerenti con le richieste e le esigenze assicurative del Cliente e che siano a lui adeguati sulla base delle informazioni raccolte in relazione alle sue preferenze in ambito sostenibilità.

G. Preferenze di sostenibilità

G1 Nelle scelte su come impiegare le sue risorse finanziarie predilige quelle orientate alla tutela dell'ambiente, alla promozione sociale e alla governance economica?

G2 E' interessato a prodotti/opzioni di investimento che, secondo quanto riportato nell'Informativa sulla Sostenibilità, hanno caratteristiche:

G3 E' interessato a prodotti/opzioni di investimento con le seguenti caratteristiche:

DICHIARAZIONE DI IDONEITA' RISPETTO ALLE PREFERENZE ESG

Sulla base delle informazioni fornite, si specifica che il prodotto selezionato soddisfa / non soddisfa le preferenze di sostenibilità del cliente.

PRIVACY**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito REG. UE)****1. Titolare del trattamento dei dati personali**

Titolare del trattamento dei dati personali è Generali Italia S.p.A. di seguito anche la "Società" o il "Titolare".

2. Responsabile della Protezione dei dati personali

La Società, ritenendo di primaria importanza la tutela dei Dati Personali degli Interessati, ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) che potrà essere contattato scrivendo all'indirizzo e-mail RPD.it@generali.com per ogni tematica riguardante la protezione dei dati personali.

3. Dati personali oggetto di trattamento e fonte dei dati

Il Titolare tratta le seguenti categorie di dati personali: dati anagrafici, dati economico – finanziari; dati relativi allo stato di salute (di seguito, "Dati particolari"); dati inerenti a eventuali condanne penali e/o reati ("Dati giudiziari"), in presenza di una previsione normativa o di un'indicazione dell'Autorità Giudiziaria; dati relativi ai bisogni assicurativi del cliente.

I dati personali trattati potranno essere raccolti direttamente presso di Lei ovvero da altri soggetti quali ad esempio contraenti di polizze assicurative in cui Lei risulti assicurato o beneficiario, intermediari assicurativi, nonché presso fonti pubbliche e/o pubblicamente accessibili, oltre che presso fornitori d'informazioni commerciali e creditizie, che costituiscono fonte ex art. 14 del Reg. UE.

4. Finalità - Base giuridica del trattamento - Natura del conferimento dei dati personali

I Suoi dati personali saranno trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

a) Finalità Assicurativa;

- I. **Proposizione, conclusione ed esecuzione del contratto assicurativo e dei connessi servizi assicurativi e strumentali**
(come ad esempio la verifica dei requisiti assuntivi per l'emissione del contratto e la quotazione del relativo premio, la liquidazione delle prestazioni, etc.) **e dei relativi adempimenti normativi** (quali ad esempio la valutazione di adeguatezza dei contratti proposti, gli adempimenti in materia di antiriciclaggio ed antiterrorismo, la tenuta dei registri assicurativi, la gestione all'Area Riservata del sito internet della Società e la gestione dei reclami).
In relazione a tali finalità il trattamento dei dati risulta necessario sia per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) Reg. UE, sia per l'adempimento di obblighi di legge previsti dalla normativa di settore, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) Reg. UE e dell'art. 2-ter D.Lgs. 196/2003 s.m.i.. In particolare, la base giuridica per il trattamento dei dati particolari è il consenso ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. a) Reg. UE;
- II. **Attività di tariffazione e sviluppo di nuovi prodotti;**
La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) Reg. UE consistente nella definizione di nuovi prodotti;
- III. **Difesa dei diritti del Titolare in sede giudiziaria ed extragiudiziaria;**
La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) Reg. UE consistente nella tutela degli interessi e diritti propri;
- IV. **Comunicazione dei dati relativi al contratto stipulato alle società del Gruppo di appartenenza per finalità amministrative e contabili;**
La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. f) Reg. UE consistente nell'esigenza di comunicare i dati dei clienti fra le società del Gruppo di appartenenza per necessità amministrative e contabili;
- V. **Comunicazione dei dati a coassicuratori e riassicuratori, nonché ad altri soggetti appartenenti alla catena assicurativa¹ per la gestione del rischio assicurato;**
La base giuridica per il trattamento dei dati è il legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. f) Reg. UE consistente nell'esigenza di comunicare i dati dei clienti per la gestione del rischio assicurato. In particolare, la base giuridica per il trattamento dei dati particolari è il consenso ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. a) Reg. UE.

¹ Per soggetti facenti parte della "catena assicurativa" si intende ad es. agenti, subagenti, collaboratori di agenzia, produttori, mediatori di assicurazione, banche, istituti di credito, società di recupero crediti, società di intermediazione mobiliare, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, fondi pensione, attuari, avvocati e medici fiduciari, consulenti tecnici, periti, autofficine, società di assistenza stradale, centri di demolizione di autoveicoli, strutture sanitarie, società di liquidazione dei sinistri e dei contratti, e altri erogatori convenzionati di servizi, ecc.

PRIVACY

Il conferimento dei dati personali è necessario per le finalità di cui alla lettera a) I, II, III, IV, V pertanto, l'eventuale omesso conferimento dei dati personali richiesti determina l'impossibilità di concludere e dare esecuzione al contatto assicurativo.

b) Invio diretto di comunicazioni commerciali via e-mail relative a prodotti o servizi del Titolare analoghi a quelli acquistati, c.d. "soft spam";

La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. f) Reg. UE consistente nella promozione via e-mail di prodotti o servizi analoghi rispetto agli acquisti dell'interessato a norma dell'art. 130, comma 4 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i. (cd. "soft spam"), comunicazioni che verranno inviate all'indirizzo e-mail fornito dal cliente in sede di stipula della polizza.

Il conferimento dei dati per questa finalità è facoltativo e resta fermo il Suo diritto di opporsi in ogni momento a tale trattamento, agevolmente e gratuitamente, coi modi indicati nella sezione "Diritti dell'interessato" della presente informativa e/o con quelli indicati all'interno delle comunicazioni commerciali che Le saranno di volta in volta inviate;

c) Finalità di marketing effettuata dal Titolare, con modalità tradizionali e con modalità automatizzate di contatto², consistenti, ad esempio, nell'invio di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario, compimento di ricerche di mercato e indagini sulla qualità del servizio erogato e la soddisfazione del cliente;

d) Finalità di profilazione commerciale effettuata dal Titolare, sia con l'intervento umano sia in modalità automatizzata. In particolare, definendo il profilo dell'interessato in base all'analisi dei suoi bisogni, abitudini e consumi al fine di poter offrire proposte personalizzate e/o coerenti con le sue necessità e caratteristiche.

e) Finalità di marketing per conto di terzi, effettuato dal Titolare, (con modalità tradizionali e con modalità automatizzate di contatto), mediante l'invio di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario relativo a prodotti o servizi di tali soggetti terzi appartenenti a determinate categorie merceologiche (editoria, automotive, servizi finanziari, bancari e assicurativi, grande distribuzione, servizi sociosanitari, information technology, telecomunicazioni, trasporti, energia);

f) Finalità di comunicazione dei Suoi dati personali ad altre Società del Gruppo di appartenenza, nonché a soggetti terzi appartenenti a determinate categorie merceologiche (sopra indicate alla lettera e) per loro fini di marketing. Detti soggetti Le rilasceranno, quali Titolari Autonomi di trattamento una separata informativa;

g) Finalità di comunicazione dei Suoi dati personali al Suo intermediario di riferimento, per proprie finalità di marketing. Lo stesso Le rilascerà, quale Titolare Autonomo di trattamento una separata informativa.

In riferimento alle finalità indicate dalla lettera c) alla lettera g), la base giuridica per il trattamento dei dati è il consenso ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) Reg. UE.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, pertanto, l'eventuale omessa comunicazione dei dati personali richiesti non determina l'impossibilità di concludere e dare esecuzione al contatto assicurativo.

5. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i Suoi Dati Personali potranno essere comunicati alle/conosciuti dalle seguenti categorie di destinatari:

- il personale alle dipendenze del Titolare, previa nomina quali persone autorizzate al trattamento;
- soggetti terzi³ coinvolti nella gestione dei rapporti con lei in essere o che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa, operativa.

I soggetti terzi cui possono essere comunicati i Suoi Dati Personali agiscono quali: 1) Titolari del trattamento, ossia soggetti che determinano le finalità ed i mezzi del trattamento dei Dati Personali; 2) Responsabili del trattamento, ossia soggetti che trattano i Dati Personali per conto del Titolare o 3) Contitolari del trattamento che determinano congiuntamente alla Società le finalità ed i mezzi dello stesso.

² Di cui all'art. 130, cc. 1, 2, 3, del D. Lgs. 196/2003 s.m.i., tramite attività svolte, oltre che con interviste personali, questionari, posta cartacea, telefono - anche cellulare - tramite operatore o anche mediante l'utilizzo di sistemi automatizzati di chiamata, o con altri strumenti automatizzati, quali ad esempio, posta elettronica, fax, messaggi del tipo Mms o Sms o di altro tipo, sistemi di messaggistica istantanea e applicazioni web.

³ Trattasi di soggetti, facenti parte della "catena assicurativa" (vedi nota 1), nonché società del Gruppo di appartenenza, ed altre società che svolgono, quali outsourcer, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio, nonché società specializzate in ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi, ecc; Agenzia delle Entrate e Autorità di Vigilanza e di Controllo, Enti previdenziali

PRIVACY

L'elenco aggiornato dei suddetti destinatari è disponibile presso il Titolare, come pure l'estratto di eventuali accordi di contitolarità che possono essere richiesti scrivendo al Titolare del trattamento all'indirizzo privacy.it@generali.com, oppure al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo RPD.it@generali.com.

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione.

6. Modalità di trattamento

Nell'ambito delle finalità indicate al precedente punto 4), il trattamento dei Suoi Dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti cartacei e/o con modalità automatizzate, ivi inclusi i processi decisionali automatizzati che la Società adotta a titolo esemplificativo e non esaustivo per la verifica dei requisiti assuntivi cui è subordinata l'emissione del contratto, per la valutazione di adeguatezza dei contratti proposti rispetto ai bisogni dei clienti e per lo svolgimento dei controlli anticirclaggio.

7. Trasferimento dei Dati all'estero

Ove necessario, i Suoi dati potranno essere trasferiti, da parte della Società, verso Paesi Terzi fuori dallo Spazio Economico Europeo. In tali casi il trasferimento avverrà nel rispetto delle condizioni indicate dagli artt. 44 e ss. del Reg. UE, ovvero nei confronti di Paesi per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, sulla base di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea⁴ oppure in applicazione di specifiche deroghe previste dal Reg. UE.

È possibile richiedere maggiori informazioni in merito ai trasferimenti di dati effettuati ed alle garanzie a tal fine adottate, inviando una e-mail al Titolare del trattamento all'indirizzo privacy.it@generali.com, oppure al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo RPD.it@generali.com.

8. Tempi di conservazione dei dati personali

I Suoi dati personali possono essere conservati per periodi di tempo diversi a seconda della finalità per la quale sono trattati, in conformità alla normativa privacy tempo per tempo applicabile, in particolare per le finalità contrattuali, per tutta la durata dei rapporti in essere e, in conformità alla normativa vigente per un periodo di 10 anni dal momento della cessazione dell'efficacia del contratto o, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore.

In ogni caso resta salva la possibilità di conservare i dati sopra descritti per la necessità di tutelare i diritti del Titolare in ogni sede amministrativa, civile, penale e stragiudiziale.

I dati trattati per le finalità di marketing indicate alle lettere c), e), f) e g) del precedente paragrafo 4 saranno conservati per 36 mesi dal momento dell'acquisizione del consenso, mentre i dati trattati per la finalità di profilazione indicata alla lettera d) del precedente paragrafo 4 saranno conservati per 24 mesi dal momento dell'acquisizione del consenso.

In ogni caso resta salva la possibilità di conservare i dati sopra descritti per la necessità di tutelare i diritti del Titolare in ogni sede amministrativa, civile, penale e stragiudiziale.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Reg.UE inviando apposita richiesta a mezzo e-mail al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo RPD.it@generali.com, oppure al Titolare del trattamento all'indirizzo privacy.it@generali.com.

Il Reg. UE all'art. 15 e seguenti conferisce all'interessato:

- a) il diritto di revoca del consenso prestato;
- b) il diritto di accesso, ossia la possibilità di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento e di acquisire informazioni in merito a: finalità del trattamento in corso, categorie di dati personali in questione, destinatari dei dati in particolare se Paesi terzi, il periodo di conservazione, ove possibile, e le modalità del loro trattamento;
- c) il diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati;
- d) il diritto alla loro cancellazione, ogniqualvolta i dati non siano necessari rispetto alle finalità, oppure qualora decidesse di revocare il consenso, o si opponesse al trattamento, o ancora qualora i dati fossero trattati illecitamente, o cancellati per un obbligo di legge;
- e) il diritto alla limitazione del trattamento nel caso in cui contesti l'esattezza dei dati personali per il periodo necessario per effettuare le relative verifiche, oppure il trattamento sia illecito, o qualora benché il Titolare del trattamento non abbia più

⁴ la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea, nel rispetto delle raccomandazioni 01/2020 adottate il 10 novembre 2020 dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati. In subordine, i trasferimenti potrebbero essere necessari sulla base di una delle deroghe di cui all'art. 49 Reg. UE, per esempio con il consenso informato dell'interessato o per eseguire un contratto concluso tra l'interessato e il Titolare del trattamento ovvero misure precontrattuali adottate su istanza dell'interessato, o un contratto stipulato tra il Titolare del trattamento e un'altra persona fisica o giuridica a favore dell'interessato, ovvero per importanti motivi di interesse pubblico o per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o, ancora, per tutelare gli interessi vitali dell'interessato o di altre persone qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso.

PRIVACY

bisogno dei suoi dati, lei richieda la conservazione per finalità giudiziarie, o qualora si sia opposto al trattamento in attesa della verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare;

- f) il diritto alla portabilità dei dati ad altro Titolare, qualora il trattamento avvenga con mezzi automatizzati o sia basato sul consenso o sul contratto;
- g) il diritto di opporsi al trattamento qualora il trattamento si basi sul legittimo interesse. Qualora Lei decidesse di esercitare il diritto di opposizione la Società si asterrà dal trattare ulteriormente i suoi dati personali a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto della Società;
- h) il diritto a proporre reclamo avanti all'Autorità (Garante italiano per la protezione dei dati personali, <https://www.garanteprivacy.it>).

Nei casi di esercizio dei diritti di cui alle lettere c), d), ed e), l'interessato ha diritto di richiedere i destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali e quindi le eventuali comunicazioni di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento.

Il Titolare r.l.p.t.

PRIVACY

Consenso al trattamento dei dati personali

Preso visione dell'informativa sopra riportata:

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati particolari (stato di salute) **per le finalità relative all'attività assicurativa** (quali indicate al punto 4. lett. a)), da parte del Titolare

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati personali **per finalità di marketing effettuata dal Titolare** (quali indicate al punto 4. lett. c))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati personali **per finalità di profilazione commerciale effettuata dal Titolare** (quali indicate al punto 4. lett. d))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati personali **per finalità di marketing per conto terzi** (quali indicate al punto 4. lett. e))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

alla comunicazione dei dati personali ad altre Società del Gruppo di appartenenza nonché a soggetti terzi per proprie finalità di marketing (quali indicate al punto 4. lett. f))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

alla comunicazione dei dati personali all'intermediario di riferimento per proprie finalità di marketing (quali indicate al punto 4. lett. g))

☐ **DICHIARO DI OPPORMI all'invio diretto di comunicazioni commerciali via e-mail relative a prodotti o servizi del Titolare analoghi a quelli acquistati, c.d. "soft spam"** (quali indicate al punto 4. lett. b))

Dichiaro che i *flag* apposti nei campi "consensi" soprastanti, corrispondono alla mia manifestazione di volontà, anche qualora siano stati inseriti a sistema per mio conto dall'operatore incaricato solo successivamente alle mie dichiarazioni.

QUESTIONARIO SANITARIO

AVVERTENZE: Il Questionario Sanitario riporta la dichiarazione dell'Aderente, in qualità di Assicurato, sul proprio stato di salute e stile di vita. Prima di sottoscrivere la dichiarazione si raccomanda di leggere attentamente tutte le avvertenze riportate sul Modulo di Adesione. Il presente modulo deve essere sottoscritto a conferma delle risposte alle domande sopra riportate. In mancanza di sottoscrizione la garanzia non è operante. Non è possibile sottoscrivere la dichiarazione se viene risposto con un Sì anche a una sola domanda del Questionario Sanitario o se viene omessa anche una sola risposta. L'Aderente in qualità di Assicurato dichiara di aver preso visione e compilato il presente Questionario Sanitario in ogni sua parte, di aver risposto negativamente a ciascuna domanda e di non aver omesso alcuna risposta.

1. - La differenza tra la Sua altezza in centimetri ed il Suo peso in chilogrammi e 100 è superiore a 10 (ad es. altezza 175 cm – peso 70 kg - 100 = 175-70-100 = 5)?	☐ SÌ	☐ NO	Peso: kg Altezza: cm
2. - Negli ultimi cinque anni ha sofferto di o soffre attualmente di o ha ricevuto cure per una o più delle seguenti malattie: neoplasie maligne di qualsiasi tipo, malattie dell'apparato cardiovascolare (cardiopatia, ischemico-dilatativa, infarti del miocardio, ipertensione arteriosa molto grave – pressione arteriosa minima almeno pari a 120 e/o pressione arteriosa massima almeno pari a 210 – valvulopatie cardiache, vasculopatie cerebrali e sistemiche gravi), malattie del sangue, malattie dell'apparato gastrointestinale (cirrosi epatiche, epatopatie croniche attive hbv e hcv correlate, malattie infiammatorie intestinali), malattie dell'apparato respiratorio (grave insufficienza respiratoria da enfisema, broncopneumopatia), malattie dell'apparato muscoloscheletrico (miastenia grave), malattie neurologiche o mentali (ictus cerebrale, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, malattia del motoneurone, sclerosi a placche, psicopatie), malattie dell'apparato genitourinario (insufficienze renali croniche), malattie del sistema endocrino (diabete di tipo I insulino dipendente)?	☐ SÌ	☐ NO	
3. - Si è mai sottoposto a terapia radiante, chemioterapia oppure fa uso regolare di farmaci (ad eccezione di farmaci a contenuto ormonale, antidepressivi, anti-ipertensivi e antidiabetici orali per diabete di tipo II)?	☐ SÌ	☐ NO	
4. - Negli ultimi cinque anni ha subito interventi chirurgici o ricoveri in ospedale o in casa di cura, salvo in caso di appendicectomia, ernia inguinale, adeno-tonsillectomia, emorroidectomia, colecistectomia senza postumi, chirurgia estetica, parto?	☐ SÌ	☐ NO	
5. - Negli ultimi 3 mesi ha manifestato contestualmente i sintomi del Covid-19 (quali tosse, affanno e febbre superiore a 37,5 – i sintomi indicati si devono manifestare contestualmente) o è stato invitato a mettersi in autoisolamento per presenza di sintomi, su consiglio del medico, per almeno 14 giorni?	☐ SÌ	☐ NO	
6. - Nell'ultimo mese, a causa del Covid-19, è stato invitato a mettersi in autoisolamento (*) senza sintomatologia (a causa di contatti con soggetti positivi al Covid-19) o a seguito di un viaggio? (*) Sono escluse tutte le eventuali restrizioni del Governo che obbligano a rimanere a casa	☐ SÌ	☐ NO	
7. - Nella Sua parentela consanguinea (madre, padre, fratelli, sorelle) prima dell'età di 60 anni ci sono stati casi di malattie del cuore o della circolazione, ictus, diabete, malattie renali, tumori, malattie dei motoneuroni, malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson?	☐ SÌ	☐ NO	
8. - Ha mai avuto malattie o subito infortuni i quali abbiano residuo postumi aventi un grado di invalidità permanente superiore al 36%?	☐ SÌ	☐ NO	
9. - Fa uso di prodotti contenenti nicotina?	☐ SÌ	☐ NO	

10. Pratica attività lavorative pericolose (ad es.: contatti con sostanze di tipo esplosivo, venefiche, chimiche, lavori su impalcature e/o ponti)?	☐ SI	☐ NO	
11. Pratica attività sportive pericolose (ad es.: rugby, pugilato, scalata di roccia, sci acrobatico, speleologia)?	☐ SI	☐ NO	
12. In riferimento ad una delle patologie elencate al punto 1. è in attesa di risultati di consulti medici, esami medici o ricoveri ospedalieri (o in istituti di cura)?	☐ SI	☐ NO	

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara di:

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: Consegnata Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Si richiede il trasferimento della posizione maturata nella forma pensionistica al fondo CATTOLICAPREVIDENZAPERLAPENSIONE sì no

L'Aderente, inoltre, dichiara:

- di avere ricevuto e letto attentamente la Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa e l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità”;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali di contratto e ogni altra documentazione attinente al prodotto, comunque disponibile sul sito www.cattolicaprevidenza.it;
- di aver preso visione e di aver sottoscritto su ogni pagina la Scheda “I costi” della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di Adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda “I costi”*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa e nell'Appendice “Informativa sulla sostenibilità”;
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda “I costi” della Parte I “Informazioni chiave per l'Aderente” della Nota Informativa;
 - in merito al paragrafo “Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione”, nella Scheda “Presentazione” della Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa, redatto in conformità alle istruzioni della COVIP, contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.cattolicaprevidenza.it;
- di aver sottoscritto il “Questionario di Autovalutazione”;
- di aver ricevuto l'informativa precontrattuale contenente le informazioni sull'intermediario e sulle regole che è tenuto a seguire nei confronti dei clienti, sui potenziali conflitti di interesse e sugli strumenti di tutela del cliente, sul modello e l'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita qualora prevista e sulle remunerazioni percepite (documenti predisposti e rilasciati dall'intermediario);
- di autorizzare la Compagnia a richiedere l'addebito sul conto corrente indicato nel mandato per addebito diretto;
- di autorizzare la banca del debitore a procedere con l'addebito sul conto corrente indicato nel mandato per addebito diretto;
- in deroga alle disposizioni della normativa vigente che prevede la notifica del preavviso di addebito almeno 14 giorni di calendario prima della scadenza, che l'allegato A – consegnato contestualmente al mandato o consegnato contestualmente alla lettera di conferma e nel quale sono indicati l'importo e la data di scadenza degli addebiti – vale come comunicazione di preavviso;
- che le informazioni fornite ai fini della compilazione del presente modulo sono complete, veritiere ed esatte – ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti – assumendosi ogni responsabilità in merito alle medesime, anche se materialmente scritte da altri e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti;
- **di essere a conoscenza che Generali Italia S.p.A. provvederà a riconoscere ai mezzi di pagamento utilizzati la seguente valuta:**
 - bonifico bancario: uguale a quella riconosciuta dalla banca ordinante;
 - assegno circolare/bancario/postale: la stessa data di presentazione del titolo se tratto sulla medesima banca della banca beneficiaria; 3 giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione del titolo, se tratto su una banca diversa dalla banca beneficiaria;
 - carta di debito o carta di credito: uguale quella riconosciuta dalla banca ordinante;
 - SDD (Sepa Direct Debit): data di ricorrenza del pagamento;
- di essere a conoscenza che Generali Italia S.p.A. invierà entro 30 giorni dalla data di adesione riportata nel presente modulo una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione al presente piano individuale pensionistico;
- **di essere stato informato della facoltà di esercitare il diritto di recesso, sulla base della normativa applicabile, mediante fax o lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro 30 giorni dalla data di adesione riportata nel presente modulo. Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e Generali Italia S.p.A. da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, Generali Italia S.p.A. provvederà a rimborsare all'Aderente i versamenti contributivi da questi corrisposti;**
- **di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, Generali Italia S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;**
- **di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso**

contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, Generali Italia S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;

- di voler ricevere la corrispondenza all'indirizzo

L'Aderente, essendo stato avvertito della possibilità di ricevere la corrispondenza in formato elettronico attraverso chiavetta USB (modalità non cartacea) o in modalità cartacea, sceglie la modalità:

NON CARTACEA (consegna su chiavetta USB)

CARTACEA

L'Aderente/ Il Legale Rappresentante

Firma leggibile

DICHIARAZIONE DI INCASSO

Dichiaro che il premio di perfezionamento di euro è stato incassato, salvo buon fine, in data

**Mezzo di pagamento del
premio di perfezionamento**

**Mezzo di pagamento
del premio per le
rate successive**

**Mandato per
addebito diretto
SEPA**

Attesto di aver verificato l'autenticità delle firme che precedono.

L'intermediario

L'Agenzia

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'Aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. **Conoscenza dei fondi pensione**
2. **Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione**
3. **A che età prevedi di andare in pensione?**
4. **Quanto prevedi di percepire come pensione di base, rispetto al Tuo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?**
5. **Hai confrontato tale previsione con quella a Te resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Te recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?**
6. **Hai verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Tua pensione di base, tenendo conto della Tua situazione lavorativa?**

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità dell'opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. **Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)**
8. **Fra quanti anni prevedi di chiedere la prestazione pensionistica complementare?**
9. **In che misura sei disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Tua posizione individuale?**

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio ottenuto è riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

La scelta di un percorso *Life-Cycle* (o comparto *data target*) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'Aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

DICHIARAZIONI E FIRME (esito del questionario di autovalutazione)

- ☐ Il sottoscritto Aderente attesta che il Questionario di autovalutazione è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.
- ☐ **RIFIUTO A FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE**
Il sottoscritto Aderente, nell'attestare che il Questionario di autovalutazione non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione "CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE" non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento. Conferma la propria volontà a dare comunque seguito all'operazione.